

**MOTIVAZIONI DELIBERA DELLA SOTTOCOMMISSIONE CINEMA - SEZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE CULTURALE DELLE OPERE PRIME E SECONDE RICHIESTE PRESENTATE ENTRO IL 15 MAGGIO 2012 – RIUNIONE DEL 2 OTTOBRE 2012**

**FILM APPROVATI CON ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTO STATALE**

**IL LEGNO E IL MIELE - regia ANDREA SEGRE – produzione JOLEFILM SRL**

**(43-16-20) = pt. 79**

**Motivazione** – Dani è un immigrato che vive in un paesino del Trentino e, in attesa di asilo politico, lavora in un centro che fabbrica arnie per api. Dopo “Io sono lì”, Segre torna ad indagare lo “spirito del confine”, tratteggiando personaggi intensi nei dialoghi come nei silenzi, nelle esitazioni come nell’espressione di quel mondo interiore che li rende unici e umani al tempo stesso. Uno script che annuncia una storia di grande spessore, calibrata con grazia su temi importanti come quello dell’immigrazione e dell’integrazione. Il progetto, affidato ad un cast tecnico e artistico di comprovata maestria - e sostenuto da un valido piano produttivo - si aggiudica il contributo più alto della sessione.

**MI CHIAMO MAYA I 80% + BE 20% - regia TOMMASO AGNESE – produzione I. & L. FILM SRL**

**(41-15-21) = pt. 77**

**Motivazione** – Niki (16 anni) e Alice (8 anni), perdono la madre e rimangono sole. Sottraendosi all’affidamento, iniziano a vagare per la città e conoscono il mondo attraverso gli adolescenti che li nascondono, li usano, li strumentalizzano per raggiungere una sorta di popolarità posticcia presso i loro coetanei. Uno script ben strutturato che ruota intorno alle figure delle due protagoniste, dove Niki, prendendosi cura della sorellina, forte del suo affetto e della sua determinazione, rappresenta un valido contraltare ad un mondo apparentemente destinato al degrado. Un cast tecnico di sicuro *appeal* ed un piano produttivo di grande solidità concorrono a determinare la concessione del contributo.

**SMETTO QUANDO VOGLIO – regia SYDNEY SIBILIA – produzione FANDANGO SRL**

**(40-15-22) = pt. 77**

**Motivazione** – Pietro, un brillante ricercatore trentacinquenne, non vince il dottorato e rimane senza stipendio, da un giorno all’altro. Incapace di confessarlo alla moglie, ha però un’idea: utilizzare le sue conoscenze in campo chimico per produrre droga sintetica. Uno script dalla trama avvincente e ben articolata, dove la comicità delle situazioni spesso paradossali è sostenuta da una grande idea di fondo che porta ad una provocazione autentica e costruttiva. Un ottimo piano produttivo ed un cast tecnico-artistico all’altezza delle aspettative concorrono a determinare la concessione del contributo.

**BEATE - regia SAMA ZARMANDILI – produzione ESKIMO SRL**

**(40-15-20) = pt. 75**

**Motivazione** – Armida, un’operaia quarantenne con una malformazione al piede, lavora in una fabbrica di biancheria intima dove le operaie vengono messe in cassa integrazione ed iniziano una collaborazione con le suore devote alla Beata Armida. Commedia corale a sfondo sociale dove, in virtù delle necessità, nasce un’emblematica collaborazione fra sacro e profano. Il progetto denota uno sguardo vigile sulle contraddizioni del presente e ne fa un pretesto per far sorridere di una crisi che accomuna tutti. Un cast all’altezza delle aspettative ed un buon piano produttivo concorrono a determinare la concessione del contributo.

**BLACK TO THE MOON I 27,81% + ES 43,81% + F 28,38% - regia FRANCIS NIELSEN – produzione LUMIQ SRL**

**(38-16-21) = pt. 75**

**Motivazione** – Favola d’animazione: Blacky è un’affascinante pecora, l’unica nera del suo gregge con un’ossessione per la luna. Ne discute con gli altri animali della fattoria che ormai non riescono più sopportarla. L’unico che sembra resistere è Kanuto, il cane pastore, segretamente innamorato di lei. Un film d’animazione in cui si dà libero sfogo alla fantasia, con una trama ricca di metafore, simbolismi e riferimenti all’attualità. Un piano finanziario dalla raggiunta maturità e l’alto profilo del cast tecnico-artistico determinano il parere favorevole della Commissione e la concessione del contributo.

**LA GRANDE SCIVOLATA – regia CLAUDIO AMENDOLA – produzione DAP ITALY SRL**

**(40-15-20) = pt. 75**

**Motivazione** – Bruno, Salvatore, Neno e Ottavio decidono di dare un senso alla loro vita partecipando – contro ogni previsione possibilistica - alle qualificazioni per le Olimpiadi di *curling*. Uno script ben bilanciato nella differenziazione fra i caratteri, calibrato sui tiranti motivazionali che fanno procedere la storia, lasciando emergere l’ambientazione ed il contesto socioculturale utile alla trasmissione del significato più autentico che ha dato vita al soggetto. Uno script sostenuto da un buon piano produttivo e da un cast tecnico-artistico di comprovata affidabilità determina il parere favorevole della Commissione e la concessione del contributo.

**L’ULTIMO GIRO - regia BRUNO BUZZI – produzione EMME SRL**

**(40-15-20) = pt. 75**

**Motivazione** – Due vecchi amici cinquantenni, che hanno sempre vissuto di furtarelli ed espedienti vari, durante un giro con le moto, si fermano nel paesello di uno dei due e si danno alla bella vita, innescando una reazione a catena di eventi ed episodi che porterà la storia al suo tragico epilogo. Commedia amara con due protagonisti che sfuggono ad ogni definizione convenzionale, capaci di ingannare il prossimo come di nutrire un profondo senso dell’amicizia e l’idea di un amore ancora irrealizzato. L’*appeal* del cast tecnico-artistico e un buon piano produttivo concorrono a determinare la concessione del contributo.

**COME TE NON C’E’ NESSUNO - regia FRANCESCO PAPA – produzione SILENCSTUDIO SRL**

**(40-15-20) = pt. 75**

**Motivazione** – Nicola lascia Stromboli per andare a studiare cinema nella capitale. Coinquilina di eccezione è Anita, un'anziana signora un po' burbera con la quale egli istaura un singolare quanto autentico rapporto che lo porterà a voler girare un documentario su di lei. Commedia che segue l'evoluzione del rapporto fra i due protagonisti, toccando con efficacia emotiva suggestioni tenere e ironiche, nostalgiche e divertenti. Un buon cast ed un promettente piano produttivo concorrono a determinare la concessione del contributo.

**PRESS - regia PAOLO BERTINO E ALESSANDRO ISETTA – produzione LUNA FILM SOC. COOP.**

**(40-15-20) = pt. 75**

**Motivazione** – Maurizio, giornalista per una televisione locale, per salvarsi dal licenziamento, inizia a redigere servizi fasulli. Una storia di stringente attualità dove i personaggi sono prigionieri di quel connubio fra mitomania ed insicurezza che caratterizza i falsari di notizie. Uno script avvincente che apre un focus su una spinosa problematica del mondo del lavoro e del giornalismo. Sostenuto da un valido cast tecnico-artistico e da un buon piano produttivo, il progetto ottiene il parere favorevole della Commissione e il contributo economico.

**CI VEDIAMO DOMANI – regia ANDREA ZACCARIELLO – produzione SMILE PRODUCTION SRL 49% +**

**MOVIEMAX MEDIA GROUP SPA 51%**

**(40-15-20) = pt. 75**

**Motivazione** – Santilli, con un matrimonio fallito, un licenziamento alle spalle e una figlia undicenne al seguito, si trasferisce in un piccolo paese in Puglia, popolato da ottuagenari. L'idea imprenditoriale è quella di aprirvi un'agenzia di pompe funebri ma c'è un imprevisto, in quel posto nessuno muore. Una commedia a lieto fine a sottofondo ironico e riflessivo che contrappone la morale cinica ed approfittatrice di parassiti attaccati al denaro alla generosità disinteressata delle persone semplici di paese che, come piccoli eroi del quotidiano, sembrano portare alla redenzione anche i casi più disperati. Uno script brillante e sagace, un cast tecnico-artistico arricchito da elementi di notevole spessore e la raggiunta maturità del piano produttivo concorrono a motivare la concessione del contributo economico.

**ZORAN, IL MIO NIPOTE SCEMO - I 66% - SLOVENIA 34% - regia MATTEO OLEOTTO – produzione TRANSMEDIA SPA 70% - ARCH PRODUCTION SRL 21% - TRANSMEDIA PRODUCTION SRL 9%**

**(40-15-19) = pt. 74**

**Motivazione** – PAOLO vive nella provincia di Gorizia; è un uomo di centoquaranta chili, antipatico e scorbutico verso tutti, dedito all'alcool ed alla lite. Un giorno, gli viene comunicata la morte di una sua zia slovena che, in eredità, gli ha lasciato un enorme cane di porcellana e il nipotino ZORAN, un bambino che spicca per un particolare talento: il gioco del tiro al bersaglio con le freccette. Una sceneggiatura brillante ed acuta, in grado di trattare con leggerezza alcuni temi di particolare rilevanza: la vita di un paese al confine, l'incontro con il diverso, la maturazione di un individuo. Un progetto che, nelle mani di un cast tecnico-artistico di sicuro *appeal* ottiene il giudizio positivo della Commissione e la concessione del contributo economico.

**NON CAMMINERAI MAI SOLO (TU NE MARCHERA JAMAIS SEUL) I 30% + F 70% - regia YANNICK SAILLET - produzione MYRA FILM (IT)+BABE FILM (FR)**

**(41-14-19) = pt. 74**

**Motivazione** – Dei soldati di diversa nazionalità avanzano su un blindato nel mezzo del deserto afgano e sono vittime di un'imboscata. Solo due i superstiti, di cui uno (Denis) mette un piede su una mina ed è costretto ad aspettare immobile i soccorsi. Un film di guerra con una *storyline* caratterizzata da una profonda analisi interiore che si nutre di un'ispirazione che va al di là dei confini nazionali e affronta temi eterni ed universali. Supportato da un interessante cast tecnico-artistico, il progetto suscita l'interesse della Commissione e si colloca fra i destinatari di contributo.

**ZIO GAETANO E' MORTO – regia ANTONIO MANZINI – produzione COMBO PRODUZIONI SRL**

**(39-14-21) = pt. 74**

**Motivazione** – Cristian, un giovane disoccupato, incapace di badare a sé stesso, per ripagare i debiti di gioco, accetta di fare il corriere per il narcotraffico. In un mondo a morale inversa, Christian sembra avere tutte le carte in regola per farcela e raggiungere il successo. Uno script con un ritmo narrativo sincopato e coinvolgente che, supportato da un efficace piano produttivo e da un buon cast, determina la collocazione del progetto fra i destinatari di contributo.

**L'UOMO CHE INVENTAVA LA VITA - regia ALBERTO BENNATI – produzione MINERVA PICTURES GROUP SRL**

**UNIPERSONALE**

**(38-14-21) = pt. 73**

**Motivazione** – Mimì, una giornalista reduce dal licenziamento, scopre e racconta la vita di Edin Miletic, l'uomo che si spacciò per lo sceneggiatore di Avati e fece, per due settimane, la vita del signore, servito e riverito a Manfredonia (Puglia). Alternando ricostruzioni documentaristiche ad elaborazioni narrative, lo script è sostenuto da un buon cast e da un ottimo piano produttivo e si annovera, pertanto, fra i destinatari di contributo.

**NE' ORA NE' MAI - regia FRANCESCO PRISCO – produzione NUVOLA FILM SRL**

**(39-14-20) = pt. 73**

**Motivazione** – Matteo è un poliziotto altoatesino che lavora nei pressi di Napoli. Una notte, ferma una corriera e, con essa, sembra che il passato rientri nella sua vita. Un *road movie* dai toni torbidi e notturni, carico di suspense, che racconta una vicenda struggente dove amore e odio, vita e morte, vendetta e redenzione si intrecciano indissolubilmente. Sostenuto da un buon piano produttivo e da un buon cast, il progetto si annovera fra i destinatari di contributo.

**SUPER DOLOMITI I 22,84% + DE 77,16% - regia HANNES LANG – produzione MOVIMENTO FILM SRL  
(40-14-19) = pt. 73**

**Motivazione** – Dolomiti: fra paesaggio naturale e degenerazione tecnologica - il mito della perfezione paesaggistica minacciata dal riscaldamento globale. Un documentario che costituisce un significativo punto di vista sul problema climatico e sull'analisi dell'indotto turistico/economico che si sviluppa intorno al paesaggio dolomitico. Il progetto, sostenuto da un assetto co-produttivo fortemente significativo e da un buon cast tecnico/artistico, si annovera fra i destinatari di contributo.

**IL COLLO E LA COLLANA - regia ELEONORA DANCO – produzione BIBI FILM TV SRL  
(37-14-22) = pt. 73**

**Motivazione** – Interviste sul rapporto tra presente e passato, giovani e anziani, in un'esposizione sospesa fra il poetico e il memorialistico. Un progetto fondato sulla ricerca di un passato che sembra stentare a lasciare tracce tangibili; sostenuto da un buon cast tecnico/artistico e da un piano produttivo molto efficace, il progetto si colloca fra i destinatari di contributo.

**IL PEGGIOR NATALE DELLA MIA VITA - regia ALESSANDRO GENOVESI – produzione COLORADO FILM PRODUCTION C.F.P. SRL  
(37-14-22) = pt. 73**

**Motivazione** – Una commedia divertente dai personaggi ben delineati (e conosciuti dal pubblico che ha visto il film precedente "La peggior settimana della mia vita") che riprende una formula vincente e la ripropone in salsa natalizia. Sostenuto da un piano produttivo più che efficace e da un buon cast tecnico/artistico, il film ottiene - come richiesto - il solo riconoscimento di interesse culturale.

**EVA DOPO EVA – regia SOFIE CHIARELLO – produzione MEDUSA FILM SPA  
(39-14-19) = pt. 72**

**Motivazione** – Eva è a tre giorni dal suo cinquantesimo compleanno. In piena crisi da menopausa, si prepara a vedere la sua vita andare a rotoli. Uno script ben bilanciato sui rapporti fra i vari personaggi che, sostenuto da un buon cast tecnico/artistico, ottiene – come richiesto – il solo riconoscimento di interesse culturale.

**PROGETTI CON PUNTEGGIO COMPLESSIVO SUFFICIENTE MA NON RINVIATI ALLA SESSIONE SUCCESSIVA PER MANCANZA DI PARERE UNANIME DELLA COMMISSIONE E PERTANTO NON APPROVATI PERCHÉ OLTRE IL LIMITE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI**

**MY FATHER JACK – regia LUCA MORSELLA – produzione FILMARNÒ SRL  
(41-13-18) = pt. 72**

**Motivazione** – Matteo è un giovane avvocato che sta per sposarsi. Cresciuto dai suoi genitori adottivi, gli rimane un solo desiderio: conoscere suo padre naturale. A tal fine, ingaggia un investigatore privato che trova l'uomo - tale Jack Coppola – il quale, oltre a essere suo padre, è anche il sicario ingaggiato per uccidere il super-testimone del processo di mafia che il protagonista sta curando. Un progetto che, nonostante uno script organico e avvincente, soffre ancora di qualche perplessità sul piano produttivo e, a fronte di una valutazione comparativa, viene superato da altri ritenuti più meritevoli.

**LA RIZZAGLIATA – regia ALBERTO SIRONI – produzione PALOMAR SPA  
(37-14-20) = pt. 71**

**Motivazione** – Michele Caruso, direttore del TG regionale, scopre una serie di inquietanti risvolti e aberranti connivenze politico-criminali che ruotano attorno l'omicidio della figlia del Segretario Generale dell'Assemblea Regionale Siciliana. Una storia di mafia, corruzione e giornalismo investigativo dai contorni però alquanto sfocati e costruita secondo moduli narrativi non del tutto convincenti. Il progetto, pur ottenendo il parere positivo della Commissione, a fronte di una valutazione comparativa, non si posiziona fra i destinatari di contributo.

**REBELOT – regia MARCO PONTECORVO – produzione PANORAMA FILMS SRL  
(39-12-20) = pt. 71**

**Motivazione** – Giacomo e Antonio, i due responsabili di una cooperativa che fabbrica divani, scoprono di avere nel terreno di proprietà aziendale un giacimento petrolifero. L'oro nero farà emergere i lati più oscuri e vivaci dei caratteri delle persone, stravolgendo le loro vite. Uno script interessante ma in parte penalizzato da alcune perplessità dal punto di vista del cast tecnico-artistico. Il progetto, pur ottenendo il parere positivo della Commissione, a fronte di una valutazione comparativa, viene superato da altri ritenuti più meritevoli.

**VIENI....SIEDI....BACIAMI – regia VALENTINA ESPOSITO – produzione SIMONFILM SRL  
(39-14-18) = pt. 71**

**Motivazione** – Rossella, vittima di una serie di delusioni amorose, decide di applicare il metodo di addestramento cinofilo agli uomini con cui ha a che fare, ottenendo inattesi risultati. La protagonista è lo stereotipo della donna alle prese con il suo orologio biologico e pronta a qualsiasi cosa pur di accaparrarsi un uomo. A fronte di alcune determinanti perplessità dal punto di vista produttivo, il progetto, pur ottenendo la sufficienza, non si posiziona fra i destinatari di contributo.

**GLI AMANTI DI VILLA VERONA – regia FRANCESCO FRANGIPANE – produzione MOOD FILM**

**(39-16-15) = pt. 70**

**Motivazione** – Nel 1960 un adolescente (Romeo) dichiara il proprio amore alla bella Giulietta. Subito dopo, le loro strade si dividono e ognuno vive la propria vita senza più sapere nulla dell'altro per cinquant'anni, finché il destino li riunisce sotto uno stesso tetto: una casa di riposo immersa nel verde (Villa Verona). Progetto di ispirazione shakespeariana che attualizza una delle storie d'amore più popolari e struggenti di ogni tempo, ribaltandone completamente la prospettiva originale. Il progetto, indebolito da un piano produttivo fondato più su ipotesi che su realtà, a fronte di una valutazione comparativa, viene superato da altri ritenuti più meritevoli.

**TARGAFLORIO – regia SALVATORE CARRAMUSA – produzione STUDIORAIN DI CARRAMUSA SALVATORE & CO S.A.S**

**(39-14-17) = pt. 70**

**Motivazione** – A causa di una scommessa di 30 anni prima, Nonno Tancredi dovrà vincere "Targa" - una celebre gara automobilistica - per salvare tutto ciò che ha la sua famiglia. L'impresa, apparentemente impossibile, diventa invece realizzabile grazie all'aiuto della nipote Ginevra. Progetto per un film d'animazione che, indebolito da alcune sostanziali perplessità dal punto di vista produttivo, a fronte di una valutazione comparativa, non si posiziona fra i destinatari di contributo economico.

**LO CHIAMAVANO UFO ROBOT – regia GABRIELE MAINETTI – produzione GOON FILMS SRL**

**(38-14-18) = pt. 70**

**Motivazione** – Un piccolo ladruncolo del quartiere romano di Tor Bella Monaca scopre di aver acquisito dei poteri da supereroe che gli consentono di fare il salto di qualità e passare ai "colpi grossi"; l'amore inaspettato per una ragazza un po' ritardata però lo trasformerà in un eroe buono dal cuore tenero e dalle nobili intenzioni. Uno script per un film d'azione - attraversato da una diffusa tendenza all'inverosimile ed alla caricatura - che porta ad una visione della vita cruda, superficiale e cinica. Indebolito da alcune determinanti perplessità dal punto di vista produttivo, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto viene superato da altri ritenuti più meritevoli.

**VIRTUAL TOSCA – regia TITO JUNIOR SCHIPA – produzione CERCHIO CREATIVO SRL**

**(39-12-18) = pt. 69**

**Motivazione** – Riproposizione fedele del libretto di Illica e Giacosa, con la tragica storia d'amore tra il pittore Mario Cavaradossi e la cantante Floria Tosca, l'inganno perpetrato ai loro danni dall'infido barone Scarpia e la morte dei due amanti nel famoso scenario di Castel S. Angelo. Progetto per un film d'animazione dall'impianto fortemente teatrale che non propone elementi narrativi particolarmente innovativi. Alcune perplessità sul piano produttivo e sul cast tecnico/artistico fanno sì che il progetto, pur ottenendo la sufficienza, non si posizioni fra i destinatari di contributo.

**IL PINGUINO INNAMORATO – regia GIOVANNI MAZZITELLI – produzione S.M.A. SRL**

**(38-12-19) = pt. 69**

**Motivazione** – Attore – il protagonista di questa storia – è conteso fra due desideri: riconquistare la sua ex, oppure trasferirsi a Roma per fare strada nel mondo del cinema. Non riuscirà in nessuna delle due cose. Uno script in parte indebolito da una mancanza di determinismo fra accadimenti e contesti - caratteristica che dà alla storia un sapore personalistico e la trattiene dall'assurgere ad una dimensione maggiormente significativa. Alcune perplessità anche dal punto di vista del cast, a fronte di una valutazione comparativa, fanno sì che il progetto, pur ottenendo la sufficienza, venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

**VITTORIA – regia GIANLUCA SPORTELLI – produzione MADELEINE SRL**

**(39-12-18) = pt. 69**

**Motivazione** – Vittoria, una trans in attesa dell'operazione, trova lavoro come insegnante elementare di una piccola scuola in provincia di Milano. Non rivelando la sua vera identità sessuale, fa nascere nella piccola comunità amori e dissapori, malintesi e desideri. Uno script che, anche se coerente nella linea narrativa, non gode dell'effervescenza tipica della commedia di genere. Un piano produttivo non ancora maturo ed alcune incertezze sul profilo del cast tecnico/artistico, a fronte di una valutazione comparativa, fanno sì che il progetto non si posizioni fra i destinatari di contributo economico.

**IL FALSARIO – regia MATTEO CERAMI – produzione LE TALEE SRL**

**(38-12-18) = pt. 68**

**Motivazione** – Hugo Breton è un attore e un regista di documentari. Il suo nuovo lavoro è quello di raccontare la biografia di Antonio Chicchiarelli, noto ladruncolo e falsario la cui vicenda è legata ai più grandi misteri italiani. Durante il lavoro, però, Hugo perde di vista la realtà e alla fine sembra diventare camaleonticamente Chicchiarelli. Uno script a tratti meta filmico con derive - non sempre chiare - su scenari politici e visioni orweliane. Un piano produttivo non abbastanza convincente ed alcune perplessità sul cast, a fronte di una valutazione comparativa, fanno sì che il progetto venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

**AMELUK – regia DOMENICO MANCINI – produzione TECNOFILM SRL**

**(38-13-17) = pt. 68**

**Motivazione** – Jusuf, un arabo emigrato, sostituisce l'attore che avrebbe dovuto interpretare il Cristo nella parata di paese. Dall'evento, scaturiscono una serie di reazioni a catena che lasciano emergere il razzismo e l'ipocrisia della popolazione di un piccolo paesino pugliese. Uno script che, sebbene animato da un messaggio energico e significativo, non sempre riesce ad evitare le tentazioni di un macchietismo che troppo spesso lo distacca dalla realtà. Un piano

produttivo ancora migliorabile contribuisce a far sì che il progetto, a fronte di una valutazione comparativa, venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

**PERFIDIA – regia BONIFACIO ANGIUS – produzione MOVIE FACTORY SRL  
(38-12-18) = pt. 68**

**Motivazione** – Angelo non ha sogni, né speranze, non ha voglia di vivere, né di morire. Pur di aiutarlo, suo padre si candida in politica per trovargli un posto, ma un'ischemia cerebrale lo costringe su una sedia a rotelle. Uno script dove si racconta un inferno senza tragedia, in cui tutti i personaggi sono negativi, incapaci di ribellarsi, di reagire, di trovare una strada. Indebolito da un piano produttivo non del tutto convincente e da alcune perplessità anche dal punto di vista del cast, il progetto, a fronte di una valutazione comparativa, non si posiziona fra i destinatari di contributo.

**OSPOSIDDA – regia PIERO SANNA – produzione MULTIMEDIA SAN PAOLO SRL  
(39-12-17) = pt. 68**

**Motivazione** – Sardegna 1985. Un gruppo di evasi sequestra un imprenditore e si nasconde nel Supramonte. Le forze dell'ordine danno loro la caccia ma la solidarietà della popolazione e le diversità strategiche dell'Arma colorano di sfumature geopolitiche quello che era un semplice intervento militare. Uno script che mette in rilievo il tema del rifiuto dello Stato da parte del popolo Sardo, la sua insofferenza al controllo centrale, la profonda riluttanza a rispettare leggi di cui non ne riconosce la *ratio*. Un piano produttivo ancora immaturo ed alcune perplessità dal punto di vista del cast fanno sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto, pur ottenendo la sufficienza, venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

**ANCHE NO – regia ALESSIO DE LEONARDIS – produzione RED CARPET SRL  
(37-13-17) = pt. 67**

**Motivazione** – Un gruppo variegato di persone, tra le quali il giovane Gianluca, si conosce tramite un nuovo social network: Popper. Imperativo categorico della rete è dire sempre la verità ma, quando i membri del gruppo virtuale incrociano i loro destini nella vita reale, i nodi irrisolti vengono al pettine e tutti finiscono per apprezzare l'autenticità della vita vera. Commedia che riflette, con esiti non sempre convincenti, sull'invasione della tecnologia nelle relazioni contemporanee. Un piano produttivo non ancora maturo concorre a far sì che il progetto, a fronte di una valutazione comparativa, non si posizioni fra i destinatari di contributo.

**ENNIO MORRICONE LIVE – regia GIOVANNI MORRICONE – produzione QUANTUM MARKETING ITALIA SRL  
(38-13-16) = pt. 67**

**Motivazione** – Il concerto di Ennio Morricone e la sua realizzazione, le interviste al Maestro e la produzione di un evento speciale. Il progetto, pur se fortemente ambizioso, ha un disegno operativo ancora sfuggente e, non sostenuto da un adeguato piano finanziario, a fronte di una valutazione comparativa, pur ottenendo la sufficienza, viene superato da altri ritenuti più meritevoli.

**IL KILLER E LA DIVA I 65% + ES 35% - regia SILVIA GIULIETTI – produzione IFRAME SRL  
(37-13-17) = pt. 67**

**Motivazione** – Il documentario racconta di due fratelli della famiglia dell'aristocrazia catalana Marcader e dei loro opposti destini: RAMON MARCADER e MARIA MERCADER. Uno script che traccia spesso parallelismi un po' forzati dal punto di vista significativo e sussume deduzioni troppo relative per essere emblematiche del contesto storico analizzato. Un piano produttivo non ancora maturo concorre a far sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto, pur ottenendo la sufficienza, venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

**PASSAVANTI (I 69% + E 31%) - regia SIBILLA BARBIERI – produzione LA SILIAN SRL  
(39-12-16) = pt. 67**

**Motivazione** – Eugenio, alla tavola di un pranzo pasquale nella sua villa di campagna, rivive i trascorsi che i suoi genitori ebbero in quella stessa casa quando, durante gli anni settanta, i falsi miti dell'amore libero minarono la solidità e il rispetto all'interno del suo nucleo familiare. Uno script che affronta l'annoso tema dell'ambiguità della cultura sessantottina con un taglio inedito. Il progetto però, fortemente indebolito da un piano produttivo non ancora strutturato e da alcune perplessità anche riguardo al cast tecnico e artistico, a fronte di una valutazione comparativa, non si posiziona fra i destinatari di contributo economico.

**RESTI FRA NOI – regia EMANUELE SCARINGI – produzione FAKE FACTORY SRL  
(38-12-17) = pt. 67**

**Motivazione** – Michele viene costantemente scambiato per qualcun altro. Soltanto Sara lo riconosce e questo, per lui, è abbastanza per farlo innamorare. Uno script dove l'intuizione di base dell'autore (qualcuno che viene sempre scambiato per qualcun altro), nel corso della storia va un po' perdendosi, per essere poi recuperata senza convinzione e con valore episodico solo verso la fine. Diverse perplessità dal punto di vista produttivo ed un cast tecnico e artistico non del tutto convincente concorrono a far sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

**HONEYMUN - regia SALVATORE ALLOCCA – produzione VEGA'S PROJECT SRL  
(37-13-16) = pt. 66**

**Motivazione** – Amin e Yasser, due immigrati tunisini, riescono a mettersi in salvo dalla polizia e dalla malavita locale entrando a far parte di una band di musica salentina. Uno script dall'evoluzione tanto lineare quanto prevedibile, che emotivamente disattende le ambizioni e gli ideali che sembrano aver animato il soggetto. Un piano produttivo non ancora

strutturato concorre a far sì che il progetto, a fronte di una valutazione comparativa, venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

**LA SINDROME DI FIRENZE – regia SALVATORE VITIELLO – produzione SACHA FILM COMPANY SRL  
(36-13-17) = pt. 66**

**Motivazione** – Due spiantati fiorentini vengono coinvolti in un insolito colpo: rubare il David di Michelangelo. Uno script che inanella una serie di incoerenze e di eventi veramente poco credibili, senza iscriverli in un genere che li possa giustificare. Diverse perplessità anche dal punto di vista del piano finanziario concorrono a far sì che il progetto non si posizioni fra i destinatari di contributo.

**I DIVANI DEGLI ALTRI (I 79,99% + F 20,01%) – regia DUCCIO CHIARINI – produzione ACABA PRODUZIONI  
(37-13-16) = pt. 66**

**Motivazione** – Guido, un ricercatore universitario, è davanti ad una scelta: seguire la sua fidanzata ad Helsinki e lasciare il lavoro che ama oppure dedicarsi alla carriera. Un film sull'immaturità emotiva e sull'incapacità di scegliere. Script in parte indebolito da un'anomala perdita di ritmo durante le scene secondarie. Un piano produttivo non ancora strutturato concorre a far sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto non si posizioni fra i destinatari di contributo economico.

**LA SPIAGGIA – regia ANTONIO DOMENICI – produzione E.E.G. EMI ENTERTAINMENT GROUP SRL  
(36-14-16) = pt. 66**

**Motivazione** – Storia di un uomo di provincia, annoiato e in procinto di sposarsi, che trova un significato alla sua vita nel momento in cui deve dare la caccia all'immigrato che, sotto i suoi occhi, ha rapinato una banca. Uno script che ancora non realizza compiutamente l'idea che invece sembra aver dato vita al soggetto. Indebolito da un piano finanziario non ancora strutturato, il progetto, a fronte di una valutazione comparativa, viene superato da altri ritenuti più meritevoli.

**IL BAMBINO CHE SORRIDEVA SEMPRE – regia KRISTINA SARKYTE – produzione HYPERREALITY SNC DI CARLO DE GIUSEPPE & C  
(36-14-16) = pt. 66**

**Motivazione** – Luca, madre tossicodipendente e padre criminale, scopre l'arte delle marionette. Gentilezza e sensibilità gli danno lo spunto per emanciparsi dal mondo che lo opprime. Uno script che si arena in grammatiche simboliche spesso contraddittorie che tradiscono l'arco evolutivo del personaggio e della storia nel suo complesso. Un piano produttivo non ancora strutturato fa sì che il progetto, pur ottenendo la sufficienza, a fronte di una valutazione comparativa, venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

**MAICOL JECSON - regia FRANCESCO CALABRESE – produzione 9.99 FILMS SRL  
(36-12-18) = pt. 66**

**Motivazione** – È l'ultima settimana del giugno 2009. I genitori di Andrea sono partiti per le vacanze e così il ragazzo decide di sfruttare la loro assenza per saltare il campo estivo e incontrare Eva. Questa decisione innesca una serie di accadimenti a catena che lo portano, insieme al fratellino e ad un anziano conosciuto in un ospizio, a vivere un'avventura carica di imprevisti. Commedia lievemente ironica e scanzonata, senza grandi pretese ma poco convincente nel suo complesso. Alcune decisive perplessità sul piano finanziario e sulla composizione del cast tecnico-artistico concorrono a far sì che il progetto non si posizioni fra i destinatari di contributo economico.

**MICHELINA - regia GIANCARLO SOLDI – produzione BIZEF PRODUZIONE SRL  
(36-13-17) = pt. 66**

**Motivazione** – Michelina, una soubrette – ex mondina, è la principale testimone per la causa di beatificazione di suor Ercolina Corbella ma l'amore del Cardinale ispettore per la ragazza complica molto il corso degli eventi. Uno script ancora troppo legato alle dinamiche del teatro di varietà, del quale si conservano intatti i registri. Diverse perplessità, anche dal punto di vista del piano produttivo, concorrono a far sì che il progetto, pur ottenendo la sufficienza, venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

**PORTO IL VELO ADORO I QUEEN I 80% ES 20% - regia LUISA PORRINO – produzione FARGO ENTERTAINMENT SRL 84% + COOPERATIVA ACT MULTIMEDIA 16%  
(36-12-18) = pt. 66**

**Motivazione** – Il docufilm ricostruisce i momenti salienti della vita di Sumaya - giovane italiana musulmana - con un particolare focus sul tema dell'integrazione femminile della donna islamica nel nostro paese. Uno script che non convince pienamente nelle argomentazioni e negli strumenti narrativi utilizzati nel tentativo di scardinare i preconcetti relativi all'integrazione del diverso. Alcune perplessità sul cast tecnico-artistico e sul piano produttivo concorrono a far sì che il progetto venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

**TI AMERO' FINO ALLA MORTE – regia DOMENICO MONGELLI – produzione 7TH ART INTERNATIONAL AGENCY  
(36-14-15) = pt. 65**

**Motivazione** – Adrian perde l'amatissima moglie Giordana a causa di un male incurabile e, da quel momento, intreccia una serie di relazioni con donne malate terminali. Uno script frammentato da salti temporali confusi e poco comprensibili, con personaggi non delineati e mono-dimensionali che si muovono in maniera spesso inadeguata ad un contesto delicato come quello dei malati di cancro. Un piano produttivo fondato più su ipotesi che su realtà contribuisce a far sì che il progetto non si posizioni fra i destinatari di contributo.

**PRIMAVERA DI DISORDINE – regia RICCARDO LUPO – produzione GENIO PRODUCTION SRL**

**(36-12-16) = pt. 64**

**Motivazione** – Rivisitazione in chiave moderna e decadente dell'Amleto di W. Shakespeare, ambientato nel quartiere "Zen" di Palermo. Una declinazione pop-contemporanea poco convincente dell'opera teatrale per eccellenza che non riesce ancora ad esaudire compiutamente il vincolo di necessità fra opera originale, transcodificazione filmica e trasposizione temporale. Un piano produttivo non ancora strutturato concorre a far sì che il progetto, pur ottenendo la sufficienza, venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

**VENEZIA SALVA – regia SERENA NONO – produzione GIANO SRL**

**(35-11-18) = pt. 64**

**Motivazione** – Venezia con i suoi abitanti rischia di essere travolta e distrutta da una congiura ordita dagli spagnoli per rovesciare il potere del doge. Liberamente tratto da "Venezia Salva" di Simone Weil, da "La Congiura degli Spagnoli contro la repubblica di Venezia" di C.V. De Saint Real, e da "Venice Preserved" di Thomas Otway, lo script è caratterizzato da lentezza e ripetitività e non convince per l'efficacia del processo di transcodificazione. Alcune incertezze, anche per ciò che riguarda il cast tecnico e artistico, concorrono a far sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

**RIMANI QUI – regia GIUSEPPE EUSEPI – produzione ARTIS EDIZIONI DIGITALI SPA**

**(36-11-17) = pt. 64**

**Motivazione** – Un ragazzo in coma a causa di un incidente è conteso tra la fidanzata che vorrebbe a tutti i costi riportarlo in vita e i genitori - morti a causa del medesimo incidente - che sperano di riparare ai passati errori e ricostituire nell'aldilà un nucleo familiare affiatato e sereno. Uno script non del tutto convincente, dalla narrazione statica e prevedibile, un piano finanziario non ancora strutturato ed alcune determinanti perplessità sul cast fanno sì che il progetto, a fronte di una valutazione comparativa, non si posizioni fra i destinatari di contributo economico.

**PER COMINCIARE LANCIAMO I FALAFEL – regia VALENTINA SUTTI – produzione ALTAMAREA FILM SRL**

**(36-11-16) = pt. 63**

**Motivazione** – Zaki è un egiziano che da molti anni vive a Milano, dove ha un piccolo locale in cui vende falafel. E' il 25 gennaio 2011 e, mentre in Italia tutto scorre portato da un'inerzia poco promettente, in Egitto la rivoluzione già annuncia un futuro diverso. La storia, pur nel tentativo di mettere in relazione volontà di cambiamento e dinamiche stagnanti, non sembra raggiungere un punto di sintesi conclusivo e rimane, per molti versi, ancora immatura. Un piano produttivo non strutturato ed alcune incertezze sul cast fanno sì che il progetto, a fronte di una valutazione comparativa, venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

**L'ARDORE DEI TIMIDI - regia ANTONIO VLADIMIR MARINO – produzione VLAD FILM SAS DI IVAN MARINO**

**(35-10-16) = pt. 61**

**Motivazione** – Sei cortometraggi raccontano il degrado morale della nostra società. Uno script molto disarticolato che, con le varie storie, vorrebbe mettere in rilievo il degrado della società in cui vivono i protagonisti, focalizzando la visione narrativa su problemi di volta in volta diversi, secondo ragionamenti molto elementari e poco convincenti. Un piano produttivo non ancora strutturato ed un cast tecnico artistico molto migliorabile concorrono a far sì che il progetto, pur ottenendo la sufficienza, venga superato da altri ritenuti più meritevoli.

**SAX IL CANTO DELLA SABBIA – regia AGOSTINO FORTINI – produzione NAVALA PRODUCTIONS SRL**

**(35-10-15) = pt. 60**

**Motivazione** – Klaus (musicista estroverso e imprevedibile) e Martine (sassofonista da conservatorio) hanno una relazione extraconiugale. Con i loro caratteri, si confrontano anche due modi diversi di fare musica. Uno script dalla trama alquanto prevedibile, dove il senso del film viene affidato a monologhi un po' pedanti sul significato della musica. Un cast tecnico e artistico molto migliorabile ed un piano produttivo basato più su ipotesi che su realtà concorrono a far sì che il progetto non si posizioni fra i destinatari di contributo economico.

**BARBARA ED IO - regia RAFFAELE ESPOSITO – produzione HABANA FILM SRL**

**(35-10-15) = pt. 60**

**Motivazione** – E' la storia di una relazione extraconiugale fra un attore e un'attrice, entrambi sulla quarantina, lui in fuga dalle avventure passeggere, lei da un marito che la picchia. Uno script privo di sviluppi particolarmente significativi, dove il racconto si traduce in un parlato di relativa ironia e senza spunti di approfondimento. Un cast tecnico-artistico molto migliorabile ed un piano produttivo basato più su ipotesi che su realtà fanno sì che, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto venga superato da altri ritenuti più meritevoli.